



CITTA' DI TORINO

AVVISO PUBBLICO PER PROGETTI DI ATTIVITÀ A CARATTERE PROFESSIONALE NEL CAMPO DELLO SPETTACOLO DAL VIVO NELLE AREE CITTADINE PERIFERICHE.

PREMESSE E FINALITÀ

In data 20 aprile 2022 è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra il Ministero della Cultura – Direzione generale Spettacolo e la Città di Torino, in attuazione ai Decreti del Ministro della Cultura del 2 dicembre 2021, n. 430 e repertorio n. 73 del 24 febbraio 2022, per il sostegno di attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche della città metropolitana sulla base di progetti selezionati tramite bando pubblico e finalizzati ad interventi volti nello specifico a:

- valorizzare il patrimonio culturale immateriale nelle periferie delle città mediante attività di spettacolo anche di carattere innovativo, finalizzate all'inclusione culturale e sociale, svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;
- realizzare azioni di riequilibrio territoriale attraverso il rafforzamento dell'offerta culturale svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;
- promuovere iniziative formative e attivazione di laboratori dedicati alle arti performative.

L'Accordo, che prevede il trasferimento a favore della Città ai fini sopra detti di un importo complessivo di Euro 1.836.721,87, disciplina criteri, modalità e tempistiche di attribuzione delle risorse assegnate.

Con Deliberazione di Giunta Comunale rep. n. 247 del 14 aprile 2022, oltre allo schema di Accordo di programma, contenente gli elementi essenziali in ordine alla misura di cui alla presente procedura, sono state altresì fornite ulteriori linee guida per la redazione del presente Avviso e conseguentemente nello stesso recepite.

I fondi di cui al presente avviso si inseriscono in una politica generale della Città di riaffermazione della centralità della cultura quale irrinunciabile bene pubblico da sostenere, preservare e rendere accessibile a tutti, rappresentando uno dei 4 principali assi di intervento che la Città si prefigge di sviluppare nel prossimo periodo, come dettagliatamente illustrati nella deliberazione di Giunta Comunale di recente approvazione, rep. n. DEL 99/2022 del 25/02/2022. In particolare i fondi si innestano nel disegno politico che la Città ha elaborato con il progetto 'Circoscrizioni al Centro', con il quale si intende impostare un percorso di costruzione condivisa delle politiche culturali cittadine capaci di incidere in maniera strutturale e diffusa su tutto il territorio, grazie al coinvolgimento diretto e attivo delle circoscrizioni territoriali.

Ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera e) del Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici, n. 397 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 - mecc. 2014 06210/049, esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 luglio 2021 - DEL 627/2021 I.E. - esecutiva dal 1 agosto 2021), le norme del medesimo Regolamento non si applicano alla presente procedura.



CITTA' DI TORINO

ART. 1 – SOGGETTI PROPONENTI

Sono ammessi a partecipare alla procedura di cui al presente avviso organismi **operanti negli ambiti teatro, musica, danza e circo contemporaneo** che rientrino nelle due seguenti categorie:

- 1) organismi finanziati nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo nell'anno 2021;
- 2) organismi professionali che presentino i seguenti requisiti:
 - a) siano in possesso del certificato di agibilità INPS per gli anni dal 2019 al 2022 compresi;
 - b) abbiano raggiunto i seguenti requisiti nell'anno 2021:
 - almeno 300 giornate lavorative e almeno 10 giornate recitative a pagamento o almeno 10 rappresentazioni a pagamento nell'ambito della propria attività di ospitalità;
 - solo per ambito musica e danza: siano soggetti che non perseguono finalità di lucro in base alla legge 800/67, laddove applicabile.

Non sono ammessi alla partecipazione al presente Bando:

- soggetti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- società che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non abbiano in corso procedure di verifica degli stessi (auto-dichiarazione sostitutiva di certificazione);
- soggetti che costituiscono articolazione di partiti politici e/o di organizzazioni sindacali;
- soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, salvo sia già stato sottoscritto un piano di rientro.

I soggetti proponenti dovranno possedere i seguenti requisiti sopra citati al momento della data di presentazione della domanda di partecipazione, la cui sussistenza sarà oggetto di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 come da facsimile allegato (**allegato n. 1 – istanza di partecipazione e scheda soggetto proponente**).

È ammesso il partenariato quale forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti tra quelli sopra indicati.

In caso di partenariato si specifica che il soggetto proponente rimarrà in ogni caso l'esclusivo titolare del rapporto con la Città, costituendo il beneficiario economico, l'intestatario di tutte le autorizzazioni del progetto nonché il responsabile di tutti gli oneri relativi agli obblighi di cui al presente avviso. La Città interagisce esclusivamente con il soggetto proponente, rimanendo estranea ad ogni tipo di accordo, anche economico, che dovesse intercorrere tra soggetto proponente e i "partner". La proposta dovrà evidenziare con chiarezza quali attività saranno in capo al proponente e quali in capo ai soggetti "partner" (**allegato n. 2 – scheda partner**).

Ogni ente potrà presentare la propria candidatura per un solo progetto, che sia in qualità di capofila o partner.



CITTA' DI TORINO

ART. 2 – PROPOSTE PROGETTUALI CANDIDABILI

Le proposte dovranno riguardare progetti di **attività di spettacolo dal vivo negli ambiti teatro, musica, danza e circo contemporaneo** destinati ad assicurare l'inclusione sociale, il riequilibrio territoriale e con essi la tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale nelle aree periferiche della città metropolitana di Torino.

Gli interventi dovranno infatti essere volti a:

- a) valorizzare il patrimonio culturale immateriale nelle periferie delle città mediante attività di spettacolo anche di carattere innovativo, finalizzate all'inclusione culturale e sociale, svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;
- b) realizzare azioni di riequilibrio territoriale attraverso il rafforzamento dell'offerta culturale svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;
- c) promuovere iniziative formative e attivazione di laboratori dedicati alle arti performative.

Per il tramite del presente bando si intende inoltre promuovere la capacità degli enti di fare rete fra di loro, attraverso partenariati e collaborazioni finalizzati alla realizzazione dei progetti.

Non potranno essere candidati alla presente procedura progetti ed attività già sostenuti dalla Città, anche per il tramite di soggetti terzi (es. bandi T.A.P., manifestazioni estive ecc.).

Il budget relativo alle proposte dovrà essere redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 5. A tal riguardo si significa che è previsto un co-finanziamento minimo del 20% sull'importo totale di progetto, quale requisito di ammissibilità della proposta medesima. La parte di spesa co-finanziata è comunque soggetta alle medesime regole di ammissibilità della spesa di cui ai successivi artt. 5 e 9.

ART. 3 – LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le attività proposte dovranno essere localizzate nelle aree periferiche della città, come sotto indicate:

- Circoscrizione 1: Crocetta, San Secondo;
- Circoscrizione 2: Santa Rita, Mirafiori Nord, Mirafiori Sud;
- Circoscrizione 3: Borgo San Paolo, Cenisia, Pozzo Strada, Borgata Lesna, CitTurin;
- Circoscrizione 4: San Donato, Martinetto, Basso San Donato/Spina 3, Campidoglio, Parella;
- Circoscrizione 5: Borgo Vittoria, Madonna di Campagna, Lucento, Vallette;
- Circoscrizione 6: Barriera di Milano, Regio Parco, Barca, Bertolla, Falchera, Rebaudengo, Villaretto;
- Circoscrizione 7: Aurora, Vanchiglia, Borgata Sassi, Madonna del Pilone;
- Circoscrizione 8: San Salvario, Cavoretto, Borgo Po, Nizza Millefonti, Lingotto, Filadelfia.

Le proposte progettuali potranno prevedere attività a scavalco tra più circoscrizioni e, in parte non prevalente, in aree comprese nella Città Metropolitana (<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/urp/comuni-unioni-comuni/comuni-della-citta-metropolitana-di-torino>), con valutazione premiale di tale estensione territoriale ai sensi dell'art.



CITTA' DI TORINO

8. Si significa tuttavia che il soggetto proponente dovrà individuare la Circostrizione in cui concentrare la parte prevalente delle attività progettuali e concorrerà per la medesima Circostrizione ai fini dell'attribuzione del contributo.

ART. 4 – TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

I progetti potranno essere avviati a seguito di comunicazione di ammissione a contributo in esito alla presente procedura e dovranno concludersi inderogabilmente entro il 31 dicembre 2022.

ART. 5 – BUDGET DI PROGETTO E SPESE AMMISSIBILI

Il budget preventivo di progetto, da redigersi secondo l'**allegato n. 4**, dovrà riportare un importo complessivo di spesa uguale o superiore agli importi minimi indicati nella tabella di cui all'art. 7a seconda della Circostrizione per la quale si concorre.

In conformità alla normativa nazionale e regolamentare, in quanto applicabile, in materia di ammissibilità delle spese, ai fini del presente Avviso sono iscrivibili al budget di progetto le spese e le entrate come sotto indicate e come riportate nel facsimile allegato (**allegato n. 4**).

Per essere considerata ammissibile una spesa deve rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:

- 1) essere necessaria all'attuazione del progetto candidato;
- 2) essere sostenuta e registrata dal soggetto proponente nel periodo di eleggibilità delle spese, come specificato all'art. 4;
- 3) essere tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione ed attestabile da documenti giustificativi quietanzati e in originale;
- 4) essere contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- 5) non essere oggetto di altri finanziamenti per la quota imputata al contributo concesso nell'ambito della presente procedura.

In relazione alle SPESE, potranno essere iscritti a bilancio i costi necessari ed imputabili direttamente alle attività progettuali e relativi alle seguenti tipologie di spesa:

A. Costi diretti per:

- spese per il personale interno ed esterno artistico e tecnico: al fine di garantire ai lavoratori la tutela del compenso minimo, detti costi saranno ammissibili solo se inquadrati con le forme contrattuali previste dalla normativa vigente per le differenti categorie di lavoratori. L'applicazione di detta norma è autocertificata dal proponente nella richiesta di partecipazione ai sensi del DPR 445/2000;
- spese per l'acquisizione di beni e servizi necessari all'espletamento delle attività progettuali; in caso di acquisto di beni mobili o immobili durevoli e inventariabili, i costi sono ammissibili esclusivamente per la quota di ammortamento relativa al periodo di realizzazione del progetto;
- spese di comunicazione e promozione (produzione e divulgazione di materiale, anche editoriale);
- altri costi diretti da specificare nel prospetto di bilancio (es. diritti SIAE).



CITTA' DI TORINO

B. **Costi indiretti e generali** riferiti in quota parte alle attività candidate e comunque non superiori al 20% dell'importo totale del progetto (a titolo esemplificativo costi del personale amministrativo, costi di gestione, consumi, canoni, spese relative ad assicurazioni ecc).

Non sono ammissibili e iscrivibili a budget spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili, i costi sostenuti per IVA (a meno che il soggetto beneficiario dichiara di non poterla recuperare), spese legali e interessi su debiti.

In relazione alle ENTRATE devono obbligatoriamente essere iscritti a prospetto economico i seguenti importi:

- il contributo richiesto alla Città nella misura fissa determinata nella tabella di cui all'art. 7;
- il co-finanziamento a carico del soggetto proponente nella misura minima del 20% del totale del bilancio preventivo. Il co-finanziamento potrà derivare da contributi erogati da enti di natura privata o soggetti pubblici diversi dalla Città, ivi compresi i partner, da incassi di vario tipo quali a titolo di esempio biglietteria, quote di iscrizione o da altre forme di sostegno.

I beneficiari sono autorizzati, purché sia funzionale a perseguire meglio l'obiettivo progettuale e coerente con i criteri di ammissibilità del presente avviso, a modificare il budget presentato in fase di domanda di partecipazione nel corso del progetto fino a un limite del 20% dei costi ammissibili tra le diverse voci di bilancio, senza che ciò sia considerato come una modifica del progetto approvato.

ART. 6 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CANDIDATURA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, il soggetto proponente dovrà presentare la seguente documentazione:

- 1) **istanza di partecipazione e scheda soggetto proponente**, utilizzando il facsimile (**allegato n. 1**) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente contenente altresì l'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in merito al possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità; per i soggetti non iscritti al registro delle associazioni della Città di Torino l'istanza dovrà essere corredata della scansione dell'Atto costitutivo e dello Statuto del soggetto dichiarante, laddove presenti;
- 2) **quietanza di versamento con modello F24 dell'imposta di bollo** (Euro 16,00 cod. tributo 2501 – anno 2022) salvo esenzione;
- 3) **scheda partner** (in caso di partecipazione in partenariato), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e contenente l'indicazione di tutti i partner di progetto e del ruolo dagli stessi svolto all'interno della progettualità candidata (**allegato n. 2**);
- 4) **scheda progetto (allegato n. 3)**, compilata in ogni sua parte, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e corredata degli ulteriori elementi dalla stessa previsti e del calendario degli eventi;



CITTA' DI TORINO

- 5) **budget (allegato n. 4)**, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente.

La modulistica per la presentazione dell'istanza di partecipazione e della documentazione sopra indicata, da utilizzare a pena di esclusione dalla presente procedura, è scaricabile sul sito Internet della Città di Torino nella sezione "Appalti e Bandi". L'istanza e ogni altro documento a corredo (salvo la quietanza F24) dovranno essere salvati singolarmente in formato pdf e sottoscritti con firma digitale a cura del legale rappresentante del soggetto proponente.

In riferimento alle modalità di firma digitale si rimanda al D.Lgs 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale e al Regolamento UE 2014/910 sull'identità digitale (eIDAS). **Si specifica che non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa.**

La presentazione della domanda di partecipazione potrà avvenire **fino alle ore 12.00 del 6 giugno 2022:**

- esclusivamente mediante invio telematico dalla casella di Posta Elettronica Certificata intestata al soggetto proponente;
- esclusivamente alla casella di Posta Elettronica Certificata: areaserviziculturali@cert.comune.torino.it;
- esclusivamente in un'unica mail.

Si richiede di indicare in oggetto la dicitura: **"Avviso pubblico per progetti nel campo dello spettacolo dal vivo"**. Le domande inviate oltre tale data e orario sono inammissibili. Il rispetto della scadenza è perentorio e farà fede l'ora di invio indicata nella ricevuta di consegna generata dalla pec. In caso di più invii verrà da parte dello stesso soggetto, si considera valido l'ultimo pervenuto entro il termine sopra indicato.

Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto proponente costituiscono irregolarità essenziali non sanabili. In particolare, la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 4) e 5) del presente articolo o la loro mancata sottoscrizione digitale comporteranno l'esclusione dalla presente procedura.

I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio. La Città di Torino assegnerà ai soggetti interessati un termine, non superiore a 5 giorni consecutivi, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente è escluso dalla procedura.

ART. 7 – RISORSE A DISPOSIZIONE E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE

Le risorse complessive a disposizione del presente bando ammontano a Euro 1.836.721,87, distribuite tra le otto circoscrizioni territoriali sulla base della popolazione residente come sotto indicato:



CITTA' DI TORINO

| CIRCOSCRIZIONI | POP. RESIDENTI | IMPORTO PER CIRCOSCRIZIONI | N. PROGETTI FINANZIABILI | IMPORTO FISSO CONTRIBUTO DELLA CITTÀ A PROGETTO (max 80% budget complessivo) | BUDGET COMPLESSIVO MINIMO DEL PROGETTO (80% contributo + 20% a carico del soggetto proponente) |
|----------------|----------------|----------------------------|--------------------------|--|--|
| Circ. 1 | 79.077 | 101.721,00 | 1 | 101.721,00 | 127.151,25 |
| Circ. 2 | 133.350 | 285.000,00 | 3 | 95.000,00 | 118.750,00 |
| Circ. 3 | 120.912 | 270.000,00 | 3 | 90.000,00 | 112.500,00 |
| Circ. 4 | 94.444 | 190.000,00 | 2 | 95.000,00 | 118.750,00 |
| Circ. 5 | 121.190 | 270.000,00 | 3 | 90.000,00 | 112.500,00 |
| Circ. 6 | 104.351 | 270.000,00 | 3 | 90.000,00 | 112.500,00 |
| Circ. 7 | 83.067 | 180.000,00 | 2 | 90.000,00 | 112.500,00 |
| Circ. 8 | 125.245 | 270.000,00 | 3 | 90.000,00 | 112.500,00 |
| TOTALE | | 1.836.721,00 | 20 | | |

Verrà costituita un'unica graduatoria sulla base della quale la Commissione di cui all'articolo successivo procederà all'ammissione a finanziamento, per ogni Circoscrizione, del numero di progetti indicati in tabella con punteggio di merito più alto tra quelli candidati per la medesima Circoscrizione. Il contributo verrà erogato nella misura fissa prevista nella tabella sopra riportata. Il contributo coprirà massimo l'80% delle spese complessive previste ed ammissibili, mentre sarà a carico del soggetto proponente un co-finanziamento minimo del 20%.

Nel caso in cui le risorse destinate a una Circoscrizione non vengano assegnate completamente, i residui potranno essere destinati agli ulteriori progetti idonei secondo l'ordine della graduatoria. A tali progetti potrà essere assegnato un importo inferiore alla richiesta, con contestuale possibilità di rimodulazione delle attività e del budget in relazione all'importo disponibile, ed entro il limite massimo dell'80% di contributo sulla budget come rimodulato.

ART. 8 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali è effettuata da apposita Commissione, nominata dalla Città di Torino a seguito della scadenza del termine per la presentazione delle candidature e sarà composta da 3 membri oltre ai segretari verbalizzanti.

Preliminarmente alla valutazione ad opera della Commissione verrà effettuata la verifica amministrativa da parte degli uffici competenti, che esamineranno la completezza e conformità amministrativa della documentazione secondo quanto prescritto dal presente avviso.



CITTA' DI TORINO

La Commissione procederà successivamente:

- alla ratifica delle operazioni di verifica amministrativa e alla ratifica in ordine alle risultanze delle stesse in termini di ammissibilità o meno delle istanze pervenute alla successiva fase di valutazione;
- all'esame di ammissibilità delle proposte e della compatibilità delle caratteristiche del progetto e del budget con quanto stabilito nell'avviso;
- alla valutazione qualitativa delle proposte ammesse.

La Commissione avvierà i lavori entro 15 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali e terminerà le attività di valutazione entro i successivi 30 giorni.

La Commissione procederà all'attribuzione di un punteggio da 0 a 100, con la valutazione dei seguenti criteri:



CITTA' DI TORINO

| CRITERI DI VALUTAZIONE | MAX 100 PUNTI |
|---|---------------------|
| 1. QUALITÀ ARTISTICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE | Max punti 65 |
| <p>1.A Qualità della proposta culturale, valutata in riferimento ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità artistica e innovatività della proposta progettuale - personale artistico e tecnico coinvolto - radicamento della proposta progettuale sul territorio di riferimento - promozione di azioni di riequilibrio territoriale attraverso il rafforzamento dell'offerta culturale - promozione di iniziative formative e attivazione di laboratori dedicati alle arti performative - diversificazione e multidisciplinarietà della proposta culturale e del target di riferimento - estensione temporale delle attività progettuali e n. di eventi previsti | Max punti 35 |
| <p>1.B Capacità di far rete, valutata in riferimento ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - estensione e qualità del partenariato in relazione alle attività proposte (es. presenza di partner con caratteristiche ed esperienze diverse, interdisciplinarietà) - livello di coinvolgimento del territorio / capacità di ingaggiare e valorizzare le potenzialità del territorio nello sviluppo delle attività progettuali (oltre ai soggetti partner) - promozione di sinergie con soggetti pubblici e privati - estensione territoriale delle attività (coinvolgimento di più aree periferiche, di più circoscrizioni, di aree comprese nella Città metropolitana di Torino) | Max punti 20 |
| <p>1.C Capacità di gestione della proposta progettuale, valutata in riferimento ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura organizzativa prevista per la gestione progettuale - presenza e qualità del piano di promozione delle azioni progettuali | Max punti 10 |
| 2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE | Max punti 15 |
| <p>2.A Sostenibilità economica della proposta progettuale, valutata in riferimento ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - congruità e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta | |
| 3. IMPATTO SOCIALE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE | Max punti 20 |
| <p>3.A Impatto sociale della proposta progettuale, valutato in relazione ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - perseguimento della finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento - attitudine al coinvolgimento del pubblico nel territorio / accessibilità - impatto socio economico sul territorio del progetto, anche in termini di connessione con il patrimonio culturale - prospettive di continuità delle attività e dei partenariati avviati oltre il termine di durata iniziale | |



CITTA' DI TORINO

Ogni commissario dovrà valutare i progetti in riferimento a ciascun criterio individuato, assegnando per ciascun criterio un giudizio, da eccellente a non adeguato, seguendo la seguente modulazione di merito:

| | |
|----------------|-----|
| ECCELLENTE | 1,0 |
| OTTIMO | 0,9 |
| BUONO | 0,8 |
| DISCRETO | 0,7 |
| SUFFICIENTE | 0,6 |
| MEDIOCRE | 0,5 |
| INSUFFICIENTE | 0,4 |
| SCARSO | 0,3 |
| NON VALUTABILE | 0,2 |

Si calcolerà per ciascun criterio la media dei giudizi dei commissari e il valore risultante verrà moltiplicato per il peso attribuito al singolo criterio, al fine di ottenere il punteggio di criterio. La sommatoria dei punteggi di criterio così ottenuti determinerà il punteggio complessivo della proposta.

Non saranno finanziabili i progetti che abbiano ricevuto un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 65/100.

Sulla base dei punteggi assegnati, la Città approverà con atto dirigenziale la graduatoria finale con indicazione dei progetti ammessi a contributo.

La graduatoria verrà pubblicata nella sezione "Appalti e Bandi" del sito istituzionale della Città di Torino.

ART. 9 – TERMINI E MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà erogato come di seguito indicato:

- un acconto pari al 50% del contributo a seguito dell'impegno di spesa da parte della Città della spesa prevista, dietro istanza da parte del soggetto beneficiario;
- il saldo del restante 50%, a seguito della presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute ai sensi del presente articolo e a seguito di trasferimento delle risorse relative da parte della Direzione generale Spettacolo.

La rendicontazione finale delle spese ai fini dell'erogazione del saldo e comprensiva dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze di pagamento, come sotto meglio dettagliato, dovrà pervenire alla Città entro e non il 31 gennaio 2023.



CITTA' DI TORINO

In sede di richiesta del saldo il soggetto beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione in formato digitale, da far pervenire in un'unica mail PEC:

- 1) richiesta di liquidazione del saldo del contributo corredata dal versamento con modello F24 dell'imposta di bollo di €2,00 (salvo esenzione);
- 2) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta - con eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento dell'iniziativa rispetto al progetto iniziale - corredata dei dati sulle presenze complessive e integrata dal calendario degli eventi realizzati;
- 3) eventuale rassegna stampa;
- 4) dettagliato rendiconto consuntivo, rilasciato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà a firma del Legale Rappresentante, delle spese complessivamente sostenute e delle entrate percepite; il rendiconto dovrà riportare le medesime voci di spesa del preventivo presentato in risposta al bando; ove siano state effettuate modifiche al budget nel rispetto del 20% indicato all'art. 5, dovrà essere presentata relazione specifica che renda conto delle motivazioni di variazione di spesa;
- 5) elenco dettagliato delle pezze giustificative relative a tutte le voci di spesa;
- 6) pezze giustificative delle spese sostenute in copia digitale conforme all'originale per un importo pari a quello del contributo erogato. Si ricorda che:
 - i giustificativi dovranno essere inderogabilmente intestati al soggetto beneficiario (soggetto proponente in caso di raggruppamento), imputabili all'intervento progettuale e nel periodo di attuazione dell'intervento;
 - i giustificativi dovranno essere conformi alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente ed essere corredata da valida quietanza di pagamento apposta sul documento stesso o su documento con equivalente forza probatoria;
 - i giustificativi dovranno riportare chiaramente la destinazione della spesa e avere congruenza temporale e funzionale con le attività previste nel progetto;
 - le spese non soggette ad I.V.A. dovranno riportare con esattezza la normativa (articolo e legge) a cui si riferisce l'esenzione. Se l'importo è superiore a euro 77,47 dovrà essere assolta l'imposta da bollo di euro 2,00 (Corte di cassazione n. 13605/2003);
 - eventuali giustificativi di spese pagate in valuta straniera dovranno essere corredata da una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, contenente l'indicazione della corrispondenza in Euro.

Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di contributo, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con le seguenti modalità:

- bonifico bancario (da conto corrente bancario la cui titolarità sia in capo all'ente beneficiario);
- carta di credito aziendale (la cui titolarità sia in capo all'ente beneficiario);
- ulteriori modalità elettroniche riconducibili al conto corrente intestato al soggetto beneficiario.

Non è pertanto possibile effettuare pagamenti in contanti in nessun caso.



CITTA' DI TORINO

L'intera documentazione in originale deve rimanere a disposizione presso la sede principale del soggetto beneficiario per un periodo di almeno 5 anni successivi al termine delle attività, disponibile per le verifiche in loco e fa parte integrante della documentazione finale relativa al finanziamento ottenuto.

La modulistica necessaria per la rendicontazione verrà fornita dalla Città di Torino.

Il pagamento del saldo è subordinato:

- alla verifica di conformità delle attività rispetto a quanto indicato nel progetto, nel relativo cronoprogramma e con quanto disciplinato nel presente Avviso;
- alla completezza e regolarità della documentazione presentata;
- alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

La Città procederà a eventuali riduzioni e revoche nel caso di interventi non attuati e/o non rendicontati secondo quanto previsto dalla proposta progettuale presentata in sede di partecipazione alla presente procedura.

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà comunicarlo alla Città di Torino a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: areaserviziculturali@cert.comune.torino.it.

ART. 10 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

La concessione del contributo genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal presente Avviso.

I beneficiari rispondono della corretta esecuzione delle iniziative di progetto secondo le norme in vigore ed in ossequio ai Regolamenti della Città di Torino.

Ai fini di un corretto monitoraggio in itinere, i beneficiari si impegnano a fornire alla Città di Torino aggiornamenti periodici sullo stato di avanzamento del progetto nonché ogni altro dato e informazione richiesto dalla Città.

I beneficiari dovranno farsi carico di tutte le concessioni, autorizzazioni e/o invio delle segnalazioni necessarie per l'attuazione delle attività progettuali nonché delle tasse e degli oneri previsti per la realizzazione delle iniziative.

Le attività dovranno essere organizzate nel rispetto delle norme di sicurezza e delle disposizioni vigenti al momento della realizzazione, comprese quelle eventualmente connesse ad emergenze epidemiologiche munite delle regolari autorizzazioni in riferimento al Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza. Si puntualizza sin d'ora che i beneficiari e i loro responsabili della sicurezza dovranno assicurare un sistema di controlli sul corretto svolgimento delle attività, garantendo il rispetto delle normative nazionali, regionali e locali vigenti e l'applicazione di quanto previsto dai piani di emergenza, a cura dei soggetti beneficiari e redatti da tecnici abilitati sulla base delle



CITTA' DI TORINO

ultime circolari del Ministero dell'Interno, laddove previsto. Dovrà essere altresì garantito il personale sulla base dell'affluenza massima prevista per la prevenzione incendi e per l'applicazione delle misure atte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19 e per la gestione del pubblico sia all'interno dell'area di svolgimento degli eventi sia all'esterno della stessa prevenendo il formarsi di assembramenti, con compiti di accoglienza, trattamento, regolamentazione dei flussi e gestione delle procedure di evacuazione.

I soggetti beneficiari dovranno assicurare un sistema di controlli, anche in riferimento alle attività eventualmente svolte dai partner coinvolti, sull'ottemperanza delle norme relative alla contrattualizzazione e alla sicurezza dei lavoratori.

La Città resta estranea ad ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero conseguire a cose o a persone nello svolgimento della manifestazione.

I beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Città e via PEC ogni variazione sostanziale rispetto al progetto approvato e a segnalare tempestivamente eventuali criticità che possano compromettere la corretta esecuzione delle attività previste dal progetto e il rispetto del cronoprogramma concordato.

In tutti i materiali di comunicazione e promozione, online e cartacei, i beneficiari dovranno riportare il logo del MiC insieme a quello del Comune completi di lettering.

I beneficiari sono infine tenuti al rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, in particolare del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR) (v. art. 12).

ART 11 – ISPEZIONI E CONTROLLI

Oltre al controllo sui documenti presentati ai fini della rendicontazione, la Città di Torino si riserva la possibilità di effettuare ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi (anche a campione) presso i beneficiari allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dall'Avviso, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte con particolare riferimento agli originali dei documenti contabili prodotti, e, in generale, le condizioni per la fruizione e il mantenimento del contributo.

I beneficiari sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo e a mettere a disposizione le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse.

Nel caso in cui i beneficiari non si rendano disponibili ai controlli in loco o non producano le informazioni e i documenti richiesti in sede di verifica ovvero nei termini/modi indicati, si potrà procedere alla revoca d'ufficio del contributo concesso. In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino irregolarità in relazione al Progetto realizzato e/o alle spese sostenute, la Città di Torino deciderà in merito alla revoca del finanziamento ed al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento.



CITTA' DI TORINO

ART. 12 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Nello svolgimento delle attività connesse con il progetto ammesso a contributo, la Città di Torino e i beneficiari si atterrano alla:

- tutela della privacy: le informazioni relative all'utente sono trattate nel pieno rispetto del Regolamento Europeo UE 2016/679 in vigore dal 25 maggio 2018, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). Esse possono essere utilizzate dal servizio esclusivamente con le finalità espresse nell'informativa sulla privacy;
- confidenzialità e riservatezza: tutte le informazioni apprese saranno mantenute come confidenziali e riservate salvo esplicito consenso scritto da parte dell'utente e comunque previa informazione ed autorizzazione dello stesso.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Il responsabile del procedimento è la dr.ssa Chiara Bobbio.

Per informazioni sul presente avviso e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo email torinoartiperformative@comune.torino.it.